



paolobustischool

Notizie dalla
scuola materna di Venegono Superiore

Carissimi genitori,

non possiamo più tacere la grande preoccupazione che viviamo per la consapevolezza, più che mai evidente, che troppe mani ormai si protendono sul mondo della scuola entrando fin dentro la intimità dei nostri figli.

Non mi riferisco, ora, alle problematiche attuali di cui si parla apertamente nel dibattito politico di questi tempi (precariato, finanziamenti, investimenti, autonomia scolastica ecc ecc) ma a quel divenire silenzioso e strisciante nel campo educativo con interventi nella sfera sessuale dei nostri figli. Scivola e si insinua nel silenzio, all'insaputa soprattutto dei diretti interessati, tutta una serie di programmi, interventi, indicazioni per gli stessi insegnanti che vanno a toccare la identità più intima e la stessa struttura della personalità dei nostri figli.

Mi riferisco all'introduzione della ideologia gender nelle scuole. Già in Italia da diversi mesi, si sono effettuati programmi di iniziazione e di materialistica "pratica sessuale" in alcune scuole, anche dell'infanzia. E ciò su linee guida della OMS (Organizzazione mondiale della sanità) che indica gli standard per l'educazione sessuale in Europa.

Ciò che viene indicato come standard educativo già dall'asilo nido è una educazione (!) a comportamenti che vanno al di là del buon senso e della ragione soprattutto di madri e di padri che hanno rispetto verso i propri figli e, insieme, li crescono e aiutano a scoprire la loro personalità e la loro identità sessuale. In una atmosfera in cui l'attenzione e l'educazione sono frutto di una relazione profonda.

Ma a coloro che ritengono che l'identità sessuale non sia un dato di natura ma un fatto culturale e quindi una scelta che può iniziare nelle aule scolastiche rispondiamo, certamente, con il rispetto verso le scelte personali di ciascuno, ma anche con la determinazione di chi crede che la mascolinità e la femminilità sono un dato di fatto e di natura e pertanto non possono accettarsi programmi e iniziazioni scolastiche che mirino a modificarne, attraverso atteggiamenti culturali, la struttura. Per pudore non oso scrivere qui i contenuti degli standard per fasce di età indicate dalle disposizioni europee che si consiglia di applicare nei singoli Stati europei !

E la famiglia? E i genitori?

Lasciate volutamente fuori da tutto questo; tutto procede nel silenzio. Esautorati e privati del loro compito. E i figli a subire la violenza di un potere di cui paiono chiare le finalità anche se non dichiarate.

Ma non è forse dentro la famiglia, nel rapporto che un padre e una madre costruiscono nella relazione profonda con il proprio figlio, con le caratteristiche proprie della femminilità e della mascolinità, che il figlio scopre e costruisce la sua propria identità umana e quindi anche sessuale?

Per questo diciamo NO alla ideologia di gender dentro la scuola, ideata e propagandata per fini che restano non dichiarati e soprattutto lesivi dei diritti dei bambini.

La natura è un dato e viene prima della legge e la legge deve riconoscerla e tutelarla e non imporne una propria.

Carissimi genitori, noi ci teniamo ai vostri figli, noi li rispettiamo per quello che sono; noi crediamo che la crescita integrale dell'uomo passi dal rispetto della intimità e del grande valore dell'amore della famiglia dentro la paziente attesa della crescita personale di ciascuno.

TEMPO DI ... FESTA !



E...TEMPO DI.... CRESCERE!"



Al termine di ogni percorso, sia esso di tipo formativo, professionale o di qualsiasi altra natura, il momento di festa che ne consegue è sempre carico di emozioni. Se poi l'evento riguarda i nostri bambini, tali emozioni divengono ancora più intense e tumultuose. Con questa disposizione d'animo, insieme a tanti altri genitori, domenica 24 maggio 2015 ho assistito al passaggio del "mio" Max da volpe a primino. Durante lo spettacolo, come sempre perfettamente orchestrato dallo staff del nostro asilo, ho rivissuto, come di fronte ad una rapida serie di istantanee, alcuni tra i momenti più significativi di questi tre anni insieme... il periodo dell'inserimento, pieno di aspettative e paure (rigorosamente più nostre che dei bambini!) e poi, giorno dopo giorno, una nuova avventura che prendeva forma, tra risate e lacrime, successi e sconfitte, ma sempre e comunque ricca di stimoli e proposte per crescere insieme! Così, più che in altre occasioni, ho realizzato appieno il significato del tema scelto per questo anno scolastico: "un tempo per...". Il tempo, infatti, scorre veloce, "l'orologio fa TIC-TAC" e dobbiamo goderci ogni singolo istante, perché, se ti distrai un attimo, magari preso dai mille impegni quotidiani, tuo figlio è diventato grande e, da timoroso pulcino, è già pronto per la scuola primaria. Nonostante le difese che innalziamo per tenere a bada tale pensiero, la crescita dei nostri figli è sicuramente esaltante, ma ci fa anche tanta paura. Ecco, allora, in quella calda domenica di maggio, cosa ASILOINFESTA mi ha aiutato a capire: il nostro asilo non è stato per la mia famiglia solo uno spazio fisico, ma anche e soprattutto uno spazio affettivo, in cui la sfida della crescita e dell'educazione, sempre valorizzata e condivisa, fa davvero meno paura. Per tutto questo, a tutto lo staff della Scuola Materna Paolo Busti, solo un IMMENSO GRAZIE!

Tristana, mamma di Max e Matteo e Poletto (e di Alessandro!).



CIAO PRIMINI !

Carissimi Primini,

abbiamo ancora negli occhi e nel cuore ogni istante della bellissima festa di fine anno vissuta con tutti voi domenica 24 Maggio!

Ogni momento è stato vissuto con intensità ed emozione!

I canti ed i balletti di Giulia ed Umberto, l'Inno delle Volpi cantato a squarciagola sulla gradinata, la consegna dei diplomi hanno coronato il termine di una giornata vissuta intensamente, con gioia e gratitudine.

Speriamo che la gioia di questa festa rimanga scritta nei vostri cuori ed impressa nella vostra memoria!

Ora al Busti si respira un'aria più tranquilla, non c'è più la frenesia che precede ogni festa, ma... ogni maestra sente nel cuore una piccola goccia di tristezza e di nostalgia...sappiamo infatti che tutti voi, cari Primini, tra poco uscirete dalla nostra porta per varcare orgogliosi il cancello della scuola primaria!

Vi abbiamo accompagnato in questo tratto di vita, dal vostro ingresso al Busti ed ora dobbiamo lasciarvi partire e vedervi prendere il largo.

E' bello sapere che abbiamo fatto parte della vostra vita, dei vostri affetti, ma è sicuramente difficile accettare che per voi inizia un'altra splendida avventura senza di noi...dobbiamo lasciarvi andare, come ogni mamma uccellino che vede i suoi piccoli spiccare il volo e lasciare il nido...

Vi abbiamo voluto tanto bene e vi porteremo sempre nel cuore!

Ricordatevi sempre che qui al Busti ci sarà sempre un posto speciale per tutti voi!

Vi vogliamo bene!!!

Piera, Emanuela, Maria Grazia, Maria Luigia, Ugo, Daniela, Rita, Francesca, Federica, Monia, Michela, Giliola, Chiara, Roberta, Francesca, Cinzia, Elena, Laura, Teresa, Umberto, Giulia, Maria e Tiziana

e concludiamo con la famosa frase di un santo :



**"NUTRE LA MENTE SOLO
CIO' CHE LA RALLEGRA"
Sant'Agostino**



PAOLOBUSTISCHOOL JUNIOR

INSERTO SPECIALE PER I BAMBINI



www.tuamestra-nella.blogspot.it

BUONE VACANZE!
ARRIVEDERCI A TUTTI !
VI ASPETTIAMO LUNEDI' 7 SETTEMBRE!!!

PRIMINI 2015!



